

# MECCANISMI DI CONDIZIONAMENTO DEI MEDIA

Di Renzo Ronca – ago 2009 – rev. 2016

Per approfondire meglio questo argomento sarebbe bene leggere prima il breve dossier di 7 pag di Renzo Ronca: "NON LUI MA LIBERACI BARABBA"(Giov 8:80) - **CHE SUCCEDA ALL'UOMO QUANDO SEGUE LA FOLLA?** SIAMO VERAMENTE LIBERI NELLE GRANDI RIUNIONI? – Con spiegazioni psicologiche tratte da un saggio di Freud. Chi vuole lo potrà trovare a qs link:

<http://www.ilritorno.it/es/eshtml/dossier/non%20Lui%20ma%20Barabba.pdf>

Fascicolo non commerciabile, senza fini di lucro, scritto per il solo studio personale a cura della "Piccola Iniziativa Cristiana" – Bollettino "Il Ritorno" - e-mail: [mispic2@libero.it](mailto:mispic2@libero.it) - sito: [www.ilritorno.it](http://www.ilritorno.it)

## Presentazione

*«Ma ora, chi ha una borsa, la prenda; così pure una sacca; e chi non ha spada, venda il mantello e ne compri una» (Lu 22:36)*

Penso che la venuta dell'Anticristo sarà preceduta da una potente manipolazione globale del linguaggio che nei media trova oggi la massima espressione. Solo attraverso questo diabolico piano di condizionamento mentale l'anticristo potrà essere accettato e perfino acclamato dalla maggioranza delle persone, che lo scambieranno addirittura per l'atteso Messia.

Il piano dell'ingannatore è più antico dell'esistenza dell'uomo e la "potenza d'errore", che Dio stesso gli ha permesso per un tempo limitato, era già in atto nella chiesa apostolica primitiva. Oggi questa potenza è molto più manifesta e come una piovra si è ramificata anche in molte chiese che stanno apostatando. E' necessario secondo me che non prendiamo alla leggera questo potere "ipnotizzante" che hanno i mass media e lo combattiamo direttamente con l'aiuto di Dio scrollandoci da dosso i condizionamenti e riportando i significati veri al loro posto.

Cercherò di presentare una carrellata storica su come è nata e come prosegue la realtà mediatica, sperando di suscitare in futuro nel lettore un sano distacco emotivo da ciò che vede o sente.

Spero che questa riflessione porti ad una rivalutazione essenziale e pulita della "Parola" nella Scrittura, che è Cristo stesso; ho fiducia che così facendo possiamo usare con maggiore attenzione e verità le parole comuni che usiamo giorno per giorno. Il Signore ci aiuti in questi propositi preservandoci da ogni inganno e liberandoci da ogni male.

E' questo il tempo, credo, di prendere "la spada" della Parola e di combattere seriamente contro ogni inganno.

Renzo Ronca

## Indice

1. I media stessi sono condizionati ancor prima di nascere *Pag. 4*
2. Stravolgimenti storici della realtà e origini della manipolazione - "Spin doctor" –Lee, Bernays *Pag. 5*
3. Lippman padre dei sondaggi *Pag. 8*
4. Noelle-Neumann - la "spirale del silenzio", quando si ha paura di essere – Dio della minoranza *Pag. 9*
5. Perché occuparsi delle comunicazioni in internet e delle loro manipolazioni? - La "Parola" *Pag. 13*
6. Cos'è il quarto potere? *Pag. 15*
7. Attività maligna del potere *Pag. 18*
8. La potente azione liberatoria di Dio *Pag. 21*
9. "Impronte" buone e cattive – non siate passivi *Pag. 23*
10. Allora, cosa abbiamo imparato? *Pag. 25*

## **Cap.1 : I MEDIA<sup>1</sup> STESSI SONO CONDIZIONATI ANCOR PRIMA DI NASCERE**

Seguite questo semplice ragionamento:

- 1) Un media qualsiasi (es un giornale) per poter sussistere ha bisogno di un sostegno finanziario;
- 2) La caduta del “cartaceo”,<sup>2</sup> l’esorbitante costo delle trasmissioni televisive, ha fatto sì che il finanziamento sia oggi ricavato quasi esclusivamente dai proventi della **PUBBLICITA’**;
- 3) Non si pensa mai che per pubblicità non si intende solo una fabbrica che deve vendere il suo prodotto, ma anche di servizi di vario genere come quelli **bancari o politici** che non appaiono direttamente negli spot, ma CHE sono i più potenti;
- 4) Ad esempio un media che invece di mettere in evidenza la floridezza di un certo istituto bancario ne criticasse la cattiva condotta sulle costruzioni e l’assegnazione di certe case popolari, quasi certamente non riceverebbe più da questi i sostegni economici e sarebbe destinato a fallire in breve tempo;
- 5) Prendiamo la TV ed i politici: l’apparizione ad esempio di un politico ad una certa ora di maggiore “audience” in un certo programma televisivo, non è mai casuale; Una complessa macchina organizzativa ti dà sia i mezzi ed i soldi per fare la tua trasmissione, ma a quell’ora di quel giorno, devi lasciare spazio al politico di turno senza fare storie; anzi, devi mettere le cose in maniera tale che sia tu a fargli una intervista “casuale”, con domande come da copione sapientemente preparate da chi studia gli indici d’ascolto, solo per fargli fare bella figura. Chi non si adegua viene oscurato e confinato in vari modi.
- 6) Risulta evidente dunque **che un media a livello nazionale è fortemente condizionato sul nascere** nella scelta di cosa potrà dire o non dire.

Cari amici questo è solo un dato di fatto molto semplice, un punto di partenza che non dobbiamo dimenticare: **la “verità” nei media non esiste**. Se davvero la cercate, ve la dovete cercare da soli, ricordatelo.

I credenti poi non confondano mai il concetto di “Verità” di Cristo, con quella del mondo; le parole sono simili ma i contenuti e le finalità non c’entrano niente l’uno con l’altro.

---

<sup>1</sup> “Mass Media” – mezzi di comunicazione di massa (Treccani); Tipi di mass media: Tutta la stampa cartacea; tutte le comunicazioni internet come i giornali on line; la televisione, la radio ecc.

<sup>2</sup> Con l’avvento di internet, il volume d’affari dei giornali stampati su carta e distribuiti nella maniera classica è diminuito enormemente. Per riuscire a comprare le materie prime e mantenere i dipendenti, la sola vendita della copia cartacea non è più sufficiente.

## **Cap. 2 : Stravolgimenti storici della realtà e origini della manipolazione - "Spin doctor" – Lee, Bernays**

### **Lo "Spin doctor" -**

"Spin" è un particolare effetto che si dà alla palla del baseball [o tennis o calcio] per imprimerle la traiettoria voluta. "Spin doctor" dunque è il "dottore del raggio" il "manipolatore di opinioni"; è un consulente politico esperto di comunicazioni, detto in maniera molto generica "consigliere".<sup>3</sup>

"Esperto nel campo della comunicazione che lavora come consulente per conto di un personaggio politico (o eventualmente di un partito); ha il compito di curarne e promuoverne l'immagine pubblica e di attirargli il necessario consenso elettorale mediante precise strategie di comunicazione e di marketing" (Trecc.)

### **Ivy Lee**

"Il pubblicitario americano Ivy Lee (detto Poison Ivy per la sua capacità di "avvelenare" l'informazione) è considerato un **precursore degli spin doctors**. Nel 1914 fu assunto dal magnate americano John D. Rockefeller per elaborare una campagna di difesa convincente contro un'accusa di omicidio plurimo." (wikip.)

**Edward Bernays** (Vienna, 22 novembre 1892 – Cambridge, 9 marzo 1995) - Fu uno dei primi "Spin doctor" (assieme a Walter Lippman di cui parleremo più avanti).

Di genitori ebrei, padre delle "pubbliche relazioni", Bernays era psicologo e nipote di Freud di cui assimilò molti insegnamenti. Nella sua lunga vita (103 anni) è stato tra le cento persone più influenti del XX secolo nel mondo. "Combinando le idee di Gustave Le Bon (autore del libro *Psicologia delle folle*) e Wilfred Trotter, studioso del medesimo argomento, con le teorie sulla psicologia elaborate dallo zio S. Freud<sup>4</sup>, Bernays è stato uno dei primi **a vendere dei metodi per utilizzare la psicologia del subcosciente al fine di manipolare l'opinione pubblica**".<sup>5</sup>

Nel 1928 Bernays pubblicò l'importante libro "**Propaganda**" dove divulgava il concetto di pubblicità legato alla manipolazione dell'inconscio. Trasportando la "Propaganda" in chiave politica (va letto in questa chiave infatti) nasceva la consapevolezza che **chi è in grado di usare questa modalità può avere un potere invisibile capace di guidare le nazioni**.<sup>6</sup>

---

3 Spiegazioni tratte da wikipedia

4 Approfondimmo già questo argomento nel Ritorno Ottobre 2005 - n.3/II

5 Da wikipedia

6 « Coloro che hanno in mano questo meccanismo [...] costituiscono [...] il vero potere esecutivo del paese. Noi siamo dominati, la nostra mente plasmata, i nostri gusti formati, le nostre idee suggerite, da gente di cui non abbiamo mai sentito parlare. [...] Sono loro che manovrano i fili...» da "Propaganda" - (wikipedia)

Anche oggi questo modello è la bandiera-guida delle lobby politiche che decidono il futuro del mondo. E' solo un poco più sofisticato.

<Il lavoro di Bernays consisteva nel dare un nuovo significato ad un soggetto per creare quell'immagine desiderata che avrebbe poi dato a quel particolare prodotto o concetto il livello di accettazione voluto. Bernays descriveva il pubblico come "un gregge che ha bisogno di venire guidato." E questo pensare del gregge rende la gente "ben disposta verso la classe dirigente." Bernays fu sempre fedele al suo assioma fondamentale: "controlla le masse senza che esse lo sappiano". Le pubbliche relazioni riscontrano i loro miglior successi con la gente quando non sa che sta venendo manipolata. ><sup>7</sup>

Alcuni "frutti" delle manipolazioni di Bernays:

1) Per far vendere più sigarette alle ditte di tabacco, collegò la crociata (giusta) della donna che si deve emarginare, all'immagine (falsa) della donna già "emancipata" che fuma in pubblico. Lo fece così bene che le due immagini si sommarono ed a partire dagli anni 1929 "**emancipazione femminile**" significò per le persone comuni "**donna-che-fuma-in-pubblico**". "Senza che nessuno si opponesse, progettò il modello pubblicitario con l'AMA (Associazione dei medici Americana) che durò quasi 50 anni, **dimostrando come vero il fatto che le sigarette facciano bene alla salute**. Basta guardare le pubblicità nelle pubblicazioni di Life o del Time dagli anni 40 agli anni 50"<sup>8</sup>. Immaginate gli interessi miliardari dietro questo giro (e l'incremento dei tumori).

2) Con un'altra campagna mediatica inventò e **convinse gli americani che era bene mangiare il becon<sup>9</sup> a colazione**. Questa fu probabilmente una delle cause di obesità negli USA.

3) Elaborò il concetto (ripreso poi da Goebbels per la propaganda hitleriana sulla razza ariana) che **ripetendo continuamente un'affermazione (anche falsa) questa diviene poi per il popolo la verità**.<sup>10</sup>

4) Per Bernays "convincere a comprare un'auto o far eleggere il Presidente" era lo stesso. Assieme a Lippman fece una cosa che ha dell'incredibile e che ci deve far riflettere molto seriamente; ascoltate:

"Nel 1916 mentre in Europa c'era la prima guerra mondiale, in America era Presidente Woodrow Wilson, che fu eletto sulla base di un programma pacifista chiamato "Pace senza vittoria"; la popolazione americana che a quel tempo era pacifista e lo elesse subito. In realtà Wilson era un interventista, ma non poteva dirlo per non tradire il suo programma.

---

<sup>7</sup> Tratto da [medicinenon.it/propaganda1.htm](http://medicinenon.it/propaganda1.htm)

<sup>8</sup> Tratto da [medicinenon.it/propaganda1.htm](http://medicinenon.it/propaganda1.htm)

<sup>9</sup> Il bacon è la pancetta di maiale la quale subisce il processo di cottura a vapore e successivamente di affumicatura

<sup>10</sup> Questa importante diabolica tecnica della ripetizione martellante fu ripresa poi da uno dei suoi ammiratori: Josef Goebbels, il famigerato ministro della propaganda di Hitler, il quale si basò proprio sulle idee di Bernays per convincere i tedeschi della purezza della razza ariana! Oggi come potrete constatare è la base di ogni pubblicità e di moltissime campagne di stampa.

Cosa fece allora Wilson? Costituì la prima e forse unica “agenzia per la propaganda dello Stato” la commissione Creel, che viene incaricata niente meno che di **trasformare in sei mesi “un popolo di pacifisti in fanatici guerrafondai”** “...La Commissione mirava a controllare il pensiero dei membri più intelligenti della comunità statunitense (gli *opinion leader*), che avrebbero poi diffuso la propaganda e convertito un paese all'isteria della guerra.

Funzionò tutto perfettamente, e fu una lezione: la propaganda di Stato, quando è appoggiata dalle classi colte e non lascia spazio al dissenso, può avere un effetto dirompente”<sup>11</sup>.

Con lo slogan “Rendere il mondo sicuro per la democrazia”<sup>12</sup> la campagna ebbe un successo. L’America partecipò così alla prima guerra, cominciando ad assumere il ruolo di leadership mondiale.

«Il libro “Propaganda” di Bernays esce nel 1925 e comincia spiegando la lezione della Grande Guerra. Il sistema istituito durante la guerra, e il lavoro della Commissione Creel, dimostrano, scrive, che è possibile **“irreggimentare la mente del pubblico così come l'esercito irreggimenta il corpo.”** Queste nuove tecniche d'“irreggimentazione” delle menti, prosegue, sono a disposizione della minoranza intelligente per assicurarsi che i bifolchi restino al loro posto. Edward Bernays giunge fino a teorizzare la **“ingegneria del consenso”**, che descrive come l'essenza della democrazia. Le persone che sanno fabbricare il consenso sono quelle che possiedono le risorse e il potere per farlo (la comunità degli affari). (Noam Chomsky)»<sup>13</sup>

---

11 Notizie tratte da

[http://www.comunicazione.uniroma1.it/materiali/18.58.00\\_commissione%20creel.ppt](http://www.comunicazione.uniroma1.it/materiali/18.58.00_commissione%20creel.ppt) della facoltà delle scienze della comunicazione dell’università di Roma

12 Fate una sosta: riflettete MOLTO bene! Quante volte sentiamo anche oggi dai nostri governanti frasi simili che per “difendere” la democrazia nel mondo ci spingono invece alla guerra? Pensateci. La democrazia non si impone con le cannonate!

13 Notizie tratte da

[http://www.comunicazione.uniroma1.it/materiali/18.58.00\\_commissione%20creel.ppt](http://www.comunicazione.uniroma1.it/materiali/18.58.00_commissione%20creel.ppt) della facoltà delle scienze della comunicazione dell’università di Roma

### **Cap. 3: Lippman padre dei sondaggi**

**Walter Lippmann**<sup>14</sup> – giornalista americano (1889-1974), vincitore di due premi Pulitzer<sup>15</sup> è stato un importantissimo riferimento per le analisi politiche degli anni 1931-1963. Non seguì mai il sensazionalismo o le opinioni comuni del grosso pubblico, mantenendosi sempre un osservatore distaccato. Non conformandosi nemmeno a quanto lui stesso aveva detto in precedenza, era capace di sostenere a seconda del caso, presidenti repubblicani o democratici. Intervistò due volte Krusciov, diresse il radicale “News York Word” ed il conservatore “Herald Tribune”. Si batté per il Patto Atlantico, l’indipendenza della Germania e contro la guerra del Vietnam.

Non ci deve scandalizzare una figura così anticonformista, capace di appoggiare persone di partiti diversi. Anzi in un certo contesto ci può anche insegnare qualcosa; in Italia infatti la personalità “liberal”<sup>16</sup>, che ragiona con la propria testa, è poco presente. Questo non fa onore ad un popolo come il nostro, che una volta era chiamato di “pensatori” ma che oggi seguendo le ombre stereotipate<sup>17</sup> degli ideali antichi, abbraccia solo il vuoto conformismo costruito per lui a tavolino, da altri. Una della frasi più famose che ha detto Lippman è proprio la seguente: **“Quando tutti pensano allo stesso modo, nessuno pensa molto”**<sup>18</sup>

La sua opera più importante, basilare per tutti gli studi di sociologia della comunicazione, è stata **“L’opinione pubblica” (1921)**.

Lippman, con altri progressisti, **attuò la tecnica dell’ascolto e dei sondaggi** in modo da monitorare continuamente sensibilità e desideri dell’opinione pubblica. **Questo non per andare incontro ai desideri della gente, ma per creare nuovi argomenti che potessero convincerla a seguire le sue indicazioni.** Lippman infatti credeva che la democrazia non potesse essere lasciata ai capricci del popolo, ma dovesse essere guidata, indirizzata, da una elite di illuminati.

Così **come Goebbels** ammirò e si servì delle indicazioni di Bernays per la propaganda della Germania nazista, così **Lenin ammirò ed applicò** le indicazioni di Lippman per costruire l’Unione Sovietica.

---

<sup>14</sup> Notizie tratte da wikipedia e da alcune dispense universitarie.

<sup>15</sup> Il Premio Pulitzer è un premio considerato come la più prestigiosa onorificenza nazionale degli USA per il giornalismo, (anche per successi letterari e composizioni musicali). Viene amministrato dalla Columbia University di New York. (wikipedia)

<sup>16</sup> “Liberal” è detto di una persona non appartenete ad una linea politica precisa, progressista, attento alle questioni sociali ma molto rispettoso verso le libertà individuali. Uno in grado di votare più un programma che un partito. Nel nostro paese potremmo forse assomigliarlo al termine “Indipendente”

<sup>17</sup> “Stereotipato”: Ripetuto secondo un modello fisso, sempre uguale, in modo meccanico, e perciò non spontaneo (Treccani)

<sup>18</sup> Da Wikipedia



E' bene riflettere quanto certi pensieri siano stati influenti e determinanti per la storia dell'umanità.

Mi viene da domandarmi: ma quello che oggi io penso riguardo ai fatti del mondo, è mio o è frutto di una manipolazione mediatica di altri? E i fatti del mondo se non sono come sembrano, allora come sono?

## **Cap. 4 : Noelle-Neumann - La "spirale del silenzio", quando si ha paura di "essere" – Dio della minoranza**

**Elisabeth Noelle-Neumann** (Berlino, dic 1916) è una importante sociologa tedesca, professoressa di scienze della comunicazione all'Università di Magonza. Nel 1970 sviluppò la teoria della "**Spirale del silenzio**".

Secondo la Noelle-Neumann i media diffondono delle "idee dominanti", opinioni comuni condivise un po' da tutti e dette per questo "di maggioranza". Gli individui che hanno pensieri diversi, non allineati, di minoranza, avendo paura di sentirsi emarginati, tendono a tacere le loro idee discordanti e tacitamente si accordano con la maggioranza. Quante più persone si conformano alla maggioranza, tante altre sono spinte a farlo. Si forma così un vortice che avvolge i parere discordanti e li emargina, creando così appunto una "spirale di silenzio".

Se togliamo gli esibizionisti patologici e i narcisisti politici che cercano l'originalità esasperata per farsi notare a tutti i costi, possiamo dire che per uscire "fuori dal coro" ci vuole un grande coraggio che non viene istintivo e che non tutti hanno. E' molto più facile e comodo restare "nel gruppo". Tutto questo può facilmente essere sfruttato da individui senza scrupoli.

Una volta feci l'esempio che mi accadde davvero quando lavoravo in una industria: il grosso sindacalista di turno,<sup>19</sup> dopo aver arringato a lungo una folla di centinaia di operai ed impiegati contro i "padroni" e il loro sfruttamento (ci furono applausi per lui e fischi contro i dirigenti), disse pressappoco: "Ora per fare le cose secondo le regole democratiche, votiamo per lo sciopero che vi ho proposto: alzi la mano chi NON è d'accordo!" (capito? Non disse chi "è" d'accordo, ma disse chi "NON è" d'accordo!). Ovviamente chi si sarebbe sentito di sfidare il sacro zelo di quella maggioranza aizzata dal sindacalista? Solo un suicida l'avrebbe alzata. Voi direte che è un esempio estremo che nella vita di tutti i giorni non è così. Non lo so.. vediamo...

**Il bisogno di approvazione** ce lo abbiamo tutti; l'uomo è socievole per natura ed ha bisogno dell'approvazione degli altri seppure con le sue tante contraddizioni. Già dalla nascita ha bisogno di essere riconosciuto, amato, accettato dalla madre prima, dalla famiglia poi e quindi dalla società in cui vive. Questo suo bisogno si manifesta in varie forme: quando è bambino sa che se si comporta in un certo modo otterrà gratificazioni ed affetto dalla madre; quando è adulto sa che se nel lavoro si comporterà in un certo modo otterrà riconoscimenti e soldi. Il castigo più comune (e da un punto di vista educativo il peggiore che gli educatori possano usare) è quello di isolare chi "sbaglia", di metterlo in un

---

<sup>19</sup> Questo personaggio vero fece carriera e divenne poi un importante uomo politico, capace di governare gli uffici di una regione intera; non molto tempo fa è stato condannato per una grande truffa ai danni dello Stato. Pare che ora sia di nuovo in politica.

angoletto e di non farlo partecipare a nulla. La prigionia ad esempio è anche questo: “tu non conti più per la società che ti rigetta”. E’ ovvio che l’individuo farà di tutto per essere integrato, accettato, per avere successo e riuscire gradito al suo prossimo. Se questo individuo poi non è credente arriverà persino a soffocare la propria individualità pur di essere parte del gruppo. Ma **anche tra i credenti** pensate che sia facile? Al contrario! E’ lì che si formano le forzature più assurde! La fede in Dio che dovrebbe portare la libertà di pensiero e di scelta, passa attraverso l’inserimento in una comunità che ha un nome e delle regole e... dei giudizi. Se non porti il velo, se non ti siedi da quella parte, se non mangi in un certo modo, se non rispetti quel tale giorno, se non preghi usando quelle parole, se non la pensi come la pensa il pastore o il prete..... se uno non si allinea con un insieme di regole e di comportamenti tradizionalmente accettati da tutti, viene emarginato, condannato con l’aggiunta delle punizioni divine!

L’emarginazione è molto pesante perché infatti porta in sé un **senso di colpa**, ti toglie la pace, non ti senti mai felice, ti pare di meritare l’inferno perché “sei diverso da loro”. Tu sei solo; loro sono tanti; possibile che tanti così si possano sbagliare? Se qualcuno sbaglia, quello devi per forza essere tu che sei solo. Contraddizioni, introversioni, crisi... alla fine se vuoi mantenere i rapporti con la chiesa tal dei tali, devi per forza adeguarti e modificare il tuo comportamento ed il tuo pensiero. Ma è giusto? Certo dipende da cosa trattiamo. Qui non stiamo trattando di chi sfrutta al prostituzione, si droga, ruba, violenta, segue le messe nere! Qui parliamo di **libertà d'espressione**. Dove è andata a finire la libertà che Dio ci ha donato con il Cristo? “Ma tutti dicono che la libertà significa disordine, se tutti avessero libertà di fare quello che vogliono ci sarebbe solo confusione e peccato; l’uomo ha bisogno di regole e di una chiesa, non può stare solo” Vedete come il ragionamento si fa complesso?

Se il rapporto con Dio non è maturo, una persona valuta la sua fede in misura di quanto è d’accordo con la sua chiesa. La chiesa tal dei tali è diventata “Dio”. L’opinione di maggioranza diviene legge cui conformarsi per poter vivere. Niente di più sbagliato!! Dio è un Essere che va conosciuto. Da questa scoperta e crescita interiore dipenderà il nostro comportamento nelle chiese, non viceversa.

La società e le chiese **ci hanno convinti che la solitudine sia una punizione**. Pensateci; è così che avviene vero? Eppure non è la verità. La solitudine, quando usata bene, è indispensabile per poter studiare, pensare, riflettere, per poter pregare... Dio si incontra nei silenzi interiori, nel posto più isolato e tranquillo della nostra stanza. Che la solitudine sia una cosa brutta è uno di quei luoghi comuni abilmente usati da fior di psicologi per evocare le nostre paure infantili di essere isolati ed emarginati; questo **luogo comune è preso per manipolare le menti** ed i comportamenti della masse e costringerle a ragionare tutte insieme, secondo l’opinione di maggioranza.

Se Gesù avesse seguito questa condotta si sarebbe conformato ai giudei del suo tempo, avrebbe accettato l’opinione di maggioranza dettata dai corrotti Anna e Caifa; non avrebbe mai predicato; non si sarebbe mai esposto e non sarebbe mai stato solo nel

Getsemani e sulla croce. Che sarebbe venuto a fare allora? Noi oggi non avremmo potuto esser salvati.

Il punto centrale è che **il nostro Dio non è il dio della maggioranza ma della minoranza!** E' il Dio della verità espressa nella Bibbia; una verità che, come la vita di Gesù, si esprime in una continua lotta di minoranza, quasi sempre senza il conforto o la gratificazione degli altri. **Tutta la nostra vita è in salita se guardiamo il mondo**, ma è facile se guardiamo solo lo sguardo del Signore!

Adeguarsi alla maggioranza (oggi abilmente condizionata dai media guidati dal potere in genere) spesso non è libertà ma è il suo contrario.

Pensate a certi comportamenti delle chiese di maggioranza come quella cattolica o di certe altri protestanti: "Non se d'accordo con me? "Ti scomunico, Dio ti punirà per questo!" Che differenza c'è allora con la democrazia imposta a cannonate in alcune nazioni di oggi? Non è così il comportamento giusto; non col terrorismo prepotente di una maggioranza, **ma con la propria sana condotta rispettosa di sé e degli altri, che si può diffondere il Vangelo.**

Chi crede in Dio ed è nato di nuovo in Cristo Gesù ed ha sperimentato la guida dello Spirito Santo **ha in sé un coscienza equilibrata** e seria che non farà mai del male a se stessi o agli altri; ma stia attento a non soffocare lo Spirito ritornando alle vecchie schiavitù degli stati o delle chiese. Egli ha ricevuto la Vita dal Cristo: la vita è essere. **Non esprimere il proprio pensiero è rinunciare ad essere.** Tutti hanno diritto a manifestare le proprie convinzioni anche se sono contrarie alle nostre. Persino Dio ci lascia liberi di dirgli di no. Possiamo soffrirne, pregare per chi pensiamo che sbagli, ma non dobbiamo imporre nulla a nessuno. Né con la forza né tanto meno con i vili condizionamenti mentali. Siccome però questo si fa regolarmente (sia con la forza come le guerre in nome di false libertà; e sia con i subdoli condizionamenti mediatici) allora spetta a noi, alla nostra coscienza di uomini veramente liberi per i meriti di Cristo, non lasciarci più prendere da questi inganni! Spetta a noi **superare la paura della solitudine** e dire la verità che lo Spirito di Dio suscita nel nostro cuore! Meglio perdere la considerazione di qualche collega al lavoro o di qualche gruppetto che si riunisce al bar piuttosto che perdere la stima del Signore!

---

## **Cap. 5 : La "Parola"**

Rileggete questa scrittura in Giovanni 1:1

*Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio.*

La parola è anche il mezzo che usiamo per comunicare. Parola scritta e parola parlata. Linguaggio. Varie forme di linguaggi. L'uomo ha bisogno di un mezzo per trasportare l'essenza dei principi fondamentali, i significati della vita. Ha bisogno di ascoltare e di dire i suoi pensieri e quelli degli altri, dare e ricevere.

**Parola è comunicare, comunicazione. Parola però è anche il Cristo stesso.**

*Giovanni 1:14 "E la Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra di noi, piena di grazia e di verità; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre".*

Satana, "l'avversario", più che il Padre o lo Spirito Santo odia il Cristo; lo ha sempre visto come un usurpatore del posto che nei cieli voleva per sé e tenta sempre di prendere il suo posto, lo vuole distruggere. Ma hanno lottato e Gesù ha vinto.

**Se Satana non può vincere Cristo direttamente cerca di distruggere il mezzo che Gesù ha incarnato: la Parola.** Ma la conosce solo dal di fuori senza capirne l'essenza e la rende così una parola priva di vita. Satana vuole usare la parola e il suo potere come la usava Gesù, che manifestava la sua potenza attraverso la parola. Satana pure usa la parola ma la parola di Dio è vita e creazione continua, Dio parla e la parola crea, Satana invece copia la tecnica ma non ha in sé il potere della creazione essendo lui stesso creatura e non Dio; per cui impadronendosi della parola esprime solo se stesso, perché questo fa lo spirito delle parole: esprime cosa c'è dentro, cosa lo "anima". Gesù con la parola esprimeva il Padre e lo Spirito di Dio con la Parola rivela il Padre e il Figlio; ma Satana con la parola può esprimere solo la distruttività, l'odio, la perversione e ribellione che ha dentro.

Ecco perché è importante studiare i mezzi mediatici: perché sono quelli che usano sofisticate tecniche della diffusione della parola, che elaborano e chiamano "**comunicazione**" e la diffondono tra noi.

Attualmente **Satana si è impadronito quasi completamente dell'uso delle parole**, del linguaggio donato da Dio. Questa creatura malefica vi immette significati distorti, perversi, falsi, al fine di farci trovare lontani da Cristo, e dunque non più protetti da Lui. Quando avrà completato il suo piano di falsità a livello mondiale tirerà i fili, si accanirà contro l'uomo e cercherà di distruggerlo perché l'uomo è l'immagine di Dio in Cristo e profondamente amato da Lui.

Ma fatevi coraggio perché come al tempo di Isaia non tutti piegarono il ginocchio davanti a Baal, Dio si è riservato un popolo fedele, e siamo anche noi quel popolo, non siamo soli, siamo "Chiesa"! Se resteremo nella Parola vera, pulita, quella che ci ha trasmesso Gesù e che ci legge ogni giorno lo Spirito di Dio non avremo nulla da temere. Dio col Suo Spirito ci rivela gli inganni, ristabilisce la verità e ci riporta la speranza della salvezza. Prima che satana sferrì il suo piano distruttivo, il Signore ci porterà nella Sua casa. Allora sforziamoci di allontanarci da tutto ciò che offende Dio e che è in noi. Comportiamoci come la sposa fidanzata promessa che aspetta il futuro sposo purificandosi e mettendosi l'abito più bello! Togliamo il malvagio da dentro di noi, dall'uso quotidiano di parole e pensieri così come ci vengono trasmesse ogni giorno dai media. Ricerchiamo la verità nelle notizie che ascoltiamo. Se il Signore ci libera lo farò veramente in tutto. Ci ha dato i mezzi per farlo.

Vi invito dunque a seguire e migliorare queste brevi riflessioni sui media ed il loro uso.

---

## Cap. 6 : COS'E' IL QUARTO POTERE?

[imm tratta da

[http://2.bp.blogspot.com/\\_JIQDv8UC4ho/ShR0hUoOTmI/AAAAAAAAAqI/qu4GQ1C\\_QfE/s1600-h/cover.jpg](http://2.bp.blogspot.com/_JIQDv8UC4ho/ShR0hUoOTmI/AAAAAAAAAqI/qu4GQ1C_QfE/s1600-h/cover.jpg) ]

Con la dottrina del liberalismo<sup>20</sup> il potere assoluto del monarca viene diviso in tre poteri **esecutivo, legislativo e giuridico**. In questo modo i poteri sono più rappresentativi ed equilibrati, limitandosi e controllandosi l'uno con l'altro.

Eppure già al tempo della rivoluzione francese, Edmund Burke<sup>21</sup> aveva ipotizzato un **quarto potere**, che lui pensava essere utilissimo per la libertà: si riferiva ai **mass media**, a quel tempo manifestati solo nella stampa scritta<sup>22</sup>; non immaginava certo quanto poi i media si sarebbero sviluppati attraverso radio, TV, cellulari ed internet.

Come ogni potere però, tutto dipende da chi e da come viene usato.

Come prevedibile il risultato non sembra sia stato benefico; il cosiddetto quarto potere infatti, potenzialmente formidabile mezzo di libertà e democrazia, per come oggi viene usato è divenuto uno dei pericoli maggiori proprio per quella libertà politico-sociale-economica-religiosa che avrebbe dovuto difendere.

“I rischi principali per la democrazia in seguito ad un uso improprio di questo potere, sono costituiti dal controllo politico dei mezzi di informazione e dall'accentramento di essi nelle mani di un ristretto gruppo di persone (solitamente grandi aziende). In questi due casi infatti, considerando che coloro che controllano i media tendono in genere a *filtrare* le informazioni che sono in contrasto con i propri interessi, si avrebbe una mancanza di pluralismo, e si ostacolerebbe quindi la possibilità dei cittadini-elettori di formarsi delle *opinioni informate* e di attuare delle *scelte informate*.”<sup>23</sup>

---

<sup>20</sup> Il **liberalismo** è la teoria politica e la filosofia della libertà. (...) Il liberalismo è probabilmente la dottrina che ha più influenzato la concezione moderna dello Stato e del suo rapporto con la società. Si può dire che abbia contribuito a definire quasi tutte le altre dottrine politiche: si parla infatti di "liberaldemocrazia" in modo generico per indicare una moderna democrazia che non sia basata esclusivamente sulla volontà della maggioranza ma - anche e soprattutto - sul rispetto delle minoranze. (Da wikipedia)

<sup>21</sup> **Edmund Burke**, detto il Cicerone britannico (Dublino 12 gennaio 1729 – Beaconsfield, 9 luglio 1797), è stato un politico, filosofo e scrittore britannico di origine irlandese (da wikipedia).

<sup>22</sup> Tratto da <http://www.vocidallastrada.com/2009/05/chi-controlla-il-quarto-potere.html>

<sup>23</sup> Tratto da Wikipedia

Abbiamo già visto precedentemente nel nostro percorso che i media per definizione non possono dire la completa verità; infatti per sussistere devono essere sovvenzionati e dunque condizionati a loro volta dal gruppo di potere che li gestisce.<sup>24</sup>

Abbiamo visto che menti diabolicamente geniali come quelle dello psicologo Bernays<sup>25</sup> e del giornalista Lippman,<sup>26</sup> distorcendo e falsificando la realtà<sup>27</sup>, sono state in grado di influenzare uno stato intero come quello USA e di farlo passare in soli sei mesi da una condizione di pacifismo convinto a quella di guerrafondai inarrestabili<sup>28</sup>.

Le loro idee sull'uso propagandistico e condizionante dei media sono state di una portata tale da influenzare persino la storia dell'umanità, in quanto ebbero come estimatori rispettivamente Hitler e Lenin che, come sappiamo, le hanno applicate nella loro propaganda ed attività politico-sociale, con i risultati che conosciamo.

Abbiamo anche visto dall'analisi di Noelle-Neumann come nei media si formino delle "idee dominanti" di maggioranza e per il bisogno di approvazione e per la paura della solitudine ci si senta spinti ad approvarle formandosi così delle "spiralì di silenzio"<sup>29</sup>

Certo è, considerando tutto questo, che ci troviamo di fronte ad un fenomeno molto esteso, mondiale, difficile da controllare, dove politica e emozioni si intrecciano nostro malgrado e potrebbero provocare reazioni pericolose.

**"Quarto potere"** è anche il titolo di **un film** molto famoso diretto da Orson Welles nel 1941.<sup>30</sup> Significativa è la frase che il protagonista dice al maestro di canto della moglie: « *Io sono un'autorità su come far pensare la gente* ».

Memorabile è stato anche l'effetto vero di panico che produsse sulla popolazione americana **un annuncio di una invasione dei marziani**<sup>31</sup>. Tutta la gente si riversò per le strade correndo per la paura della fine del mondo. In realtà si trattava di un radiodramma intitolato "La guerra dei mondi", ma il modo realistico con cui fu trasmesso (qualcuno dice espressamente voluto da Orson Welles per emozionare di più), fu davvero sconvolgente. Giocare con le emozioni è sempre pericoloso e ci dovremmo pensare bene.

---

<sup>24</sup> [http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/3\\_mecanismi\\_semplici\\_di\\_condizion.htm](http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/3_mecanismi_semplici_di_condizion.htm)

<sup>25</sup> [http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/4\\_condizion-media-2.htm](http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/4_condizion-media-2.htm)

<sup>26</sup> [http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/5\\_condizion-media-3.htm](http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/5_condizion-media-3.htm)

<sup>27</sup> Bernays, proseguendo gli studi di Le Bon e dello zio Sigmund Freud, elaborò meglio la tecnica (oggi molto usata) secondo cui ripetendo una falsità molte volte, questa diviene verità.

<sup>28</sup> 1916, presidente Woodrow Wilson, caso della commissione Creel - vedi in [http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/4\\_condizion-media-2.htm](http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/4_condizion-media-2.htm)

<sup>29</sup> Vedi il nostro scritto «La "spirale del silenzio", quando si ha paura di essere – Dio della minoranza» in [http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/6\\_condizion-media-4.htm](http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/6_condizion-media-4.htm)

<sup>30</sup> "Liberamente ispirato alla vita del magnate statunitense William Randolph ...Quarto Potere è considerato uno dei migliori film della storia del cinema. L'American Film Institute l'ha giudicato il miglior film americano di sempre" (wikipedia)

<sup>31</sup> Trasmissione radiofonica del 1938 a Los Angeles condotta da Orson Welles dai microfoni della CBS. (Da <http://retedue.rsi.ch/welles>)



Altro famosissimo film che mette in evidenza il potere mediatico ed il cinismo di chi lo gestisce è **"Quinto potere"**<sup>32</sup> con **Peter Finch e Faye Duneway** del 1976 di Sidney Lumet; una feroce drammatica parodia al sistema televisivo americano.

Chi l'ha visto non potrà dimenticare la sequenza in cui il conduttore incita le persone ad affacciarsi e ad urlare e tutti lo fanno. Terribile è come una giornalista arrivista usi il tutto per i suoi scopi.

(Potete rivedere la famosa scena del film adesso, a questo link: <http://www.youtube.com/watch?v=zrSUTSZqkFU> )

Prima di proseguire i nostri scritti sulla manipolazione dell'uomo ad opera dei media, pensiamo dunque alla **portata mondiale del potere di cui stiamo parlando**. Pensiamo a quanto le nostre emozioni, se disordinate e male orientate, possono sconvolgere non solo noi ma il mondo intero. Tutto quello che è successo fino ad oggi è stato su una "piccola scala" ma oggi con i media che trasmettono tutto in tempo reale si ha il cosiddetto **"villaggio globale"** ovvero una realtà dove tutti partecipano a tutto. O credono di partecipare. non si sa più quale è la realtà e non è più facile distinguere il vero dal falso. **Pensate che Satana non c'entri?** Come cercheremo di dimostrare strada facendo, è lui il regista di questo piano terribile preparato da tempo per distruggere il mondo. Le prove di guerra sono già iniziate. L'uso di internet e dell'informatica sono la base di questi attacchi, che prima indeboliscono le menti e guidano e controllano l'opinione pubblica, poi saranno in grado persino di mettere in ginocchio l'economia e i servizi di nazioni intere.

Ma nessuna paura, con lo sguardo fisso al Signore che ha già vinto Satana, noi proseguiremo fiduciosi e tranquilli ed impareremo a difenderci, prevenire e contrattaccare ogni forma di male con l'aiuto dello Spirito di Dio.

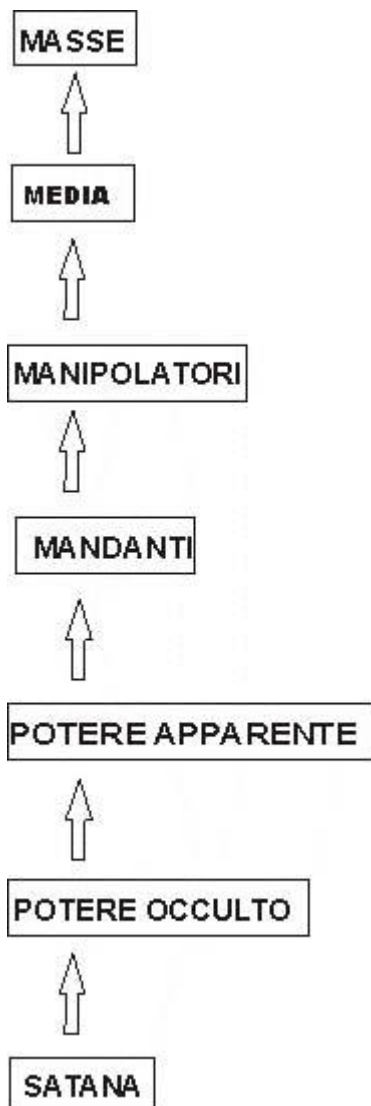
---

<sup>32</sup> **IN realtà non esiste un "Quinto potere"**, questo termine che mi ha confuso per anni, è solo la libera (e discutibile) traduzione del titolo originale del film che è: **"NETWORK"**. La parola "network" (letteralmente "rete-lavoro") intesa in informatica come l'insieme di tanti computer che lavorano collegati, ha in italiano il significato più preciso di "Rete di stazioni emittenti radiotelevisive che operano in collaborazione tra loro; in Italia indica perlopiù le reti radiotelevisive private" ([http://dizionari.corriere.it/dizionario\\_italiano/N/network.shtml](http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/N/network.shtml) )

## Cap. 7 : ATTIVITA' MALIGNA DEL POTERE

L'attività maligna del potere, che una volta secoli fa, era facilmente riconoscibile perché circoscritta nelle zone di influenza del tiranno di turno, con i media diviene invece applicabile dovunque, come e dove fa comodo, in tempo reale. Ecco appunto il potere "globale". Arrivano dunque figure più complesse di organizzazioni di potere.

Seguite questo schema:



Fino ad ora abbiamo visto che tutte le persone (**masse**) vengono influenzate dai **media** in tantissimo modi. Ma chi studia il modo di condizionarci e mette le mani direttamente nei media? Ricordate il termine "spin doctor" che usammo a proposito di Bernays?<sup>33</sup> Chiamiamo allora "**Manipolatori**" questa categoria di persone. Ma il furbo manipolatore, per poter agire ha bisogno di progetti e finalizzazioni, di mezzi, di coperture politiche. In pratica sopra di lui c'è una classe superiore di manipolatori, che pur non conoscendo le tecniche sanno perfettamente cosa voglio ottenere; parliamo del "**Mandanti**". I mandanti però sono difficili da identificare perché spesso si presentano come anonime società o commissioni politiche inventate per l'occasione. Spesso hanno una facciata pubblica composta da persone famose che con il loro gruppo politico detengono il potere, chiamiamolo "**potere apparente**", ma dietro il nome di un presidente, di un capo importante (che è quello che va sempre sulla copertina dei giornali) c'è sempre la complessa organizzazione di un "**potere occulto**" veramente difficile da individuare di cui non si parla. Immaginate un castello ben fortificato, munito di ponte levatoio, nascosto da boschi e dalla nebbia. E' da qui che partono gli ordini del vero potere. Immaginate la mafia elevata all'ennesima potenza più intelligente raffinata possibile, una massoneria particolare, con tentacoli in ogni parte vitale del mondo dove si esercita il potere, in ogni nazione, città... Non si salva niente, nemmeno le chiese, i cui capi magari sono condizionati senza nemmeno rendersene conto. In questo tetro e potente castello che ha la "stanza dei

bottoni" agiscono direttamente anche gli **agenti di Satana**, che è il vero regista ed ha davanti a sé la situazione di tutto il mondo in tempo reale. Lui è la mente invisibile; i suoi agenti, gli spiriti maligni, sono esseri dotati di intelligenza e poteri superiori ai nostri e possono prendere il corpo degli umani. Non è fantascienza, che gli angeli (creature

<sup>33</sup> Vedi in [MECCANISMI DI CONDIZIONAMENTO DEI MEDIA - 2](#)

spirituali) possano in certi casi presentarsi all'uomo è detto anche nella Scrittura,<sup>34</sup> e che esistano gli angeli caduti, quelli che seguono Satana lo sappiamo già. Ma che gli agenti di Satana compaiano direttamente o (più probabile) servendosi di persone normali già indebolite per loro vizi ed empietà, entrando in loro e guidandole<sup>35</sup>, importa poco; resta il fatto che in un modo o nell'altro agiscono direttamente nel nostro quotidiano cercando di renderci dipendenti. Il potere di queste potenze è terribile:

**Efes 6:12** *il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti.*

Detta così la cosa sembra non ci sia via di scampo per noi. **Ma il Signore nostro è grande ed ha già vinto Satana:** se noi lo seguiamo non dobbiamo temere nulla perché come Lui anche noi saremo liberati dalla morte:

*(Col 1:13-23)*

**13** Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio. **14** In lui abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. **15** Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura; **16** poiché in lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili: troni, signorie, principati, potenze; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. **17** Egli è prima di ogni cosa e tutte le cose sussistono in lui. **18** Egli è il capo del corpo, cioè della chiesa; è lui il principio, il primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato. **19** Poiché al Padre piacque di far abitare in lui tutta la pienezza **20** e di riconciliare con sé tutte le cose per mezzo di lui, avendo fatto la pace mediante il sangue della sua croce; per mezzo di lui, dico, tanto le cose che sono sulla terra, quanto quelle che sono nei cieli. **21** E voi, che un tempo eravate estranei e nemici a causa dei vostri pensieri e delle vostre opere malvagie, **22** ora Dio vi ha riconciliati nel corpo della carne di lui, per mezzo della sua morte, per farvi comparire davanti a sé santi, senza difetto e irreprensibili, **23** se appunto perseverate nella fede, fondati e saldi e senza lasciarvi smuovere dalla speranza del vangelo che avete ascoltato, il quale è stato predicato a ogni creatura sotto il cielo e di cui io, Paolo, sono diventato servitore.

---

<sup>34</sup> Ebrei 13:2 Non dimenticate l'ospitalità; perché alcuni praticandola, senza saperlo, hanno ospitato angeli.

<sup>35</sup> Giovanni 13:27 - Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Per cui Gesù gli disse: «Quel che fai, fallo presto

*Colossesi 2:15 - ha spogliato i principati e le potenze, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce.*

*1 Pietro 3:22 - (...mediante la risurrezione di Gesù Cristo,) che, asceso al cielo, sta alla destra di Dio, dove angeli, principati e potenze gli sono sottoposti.*

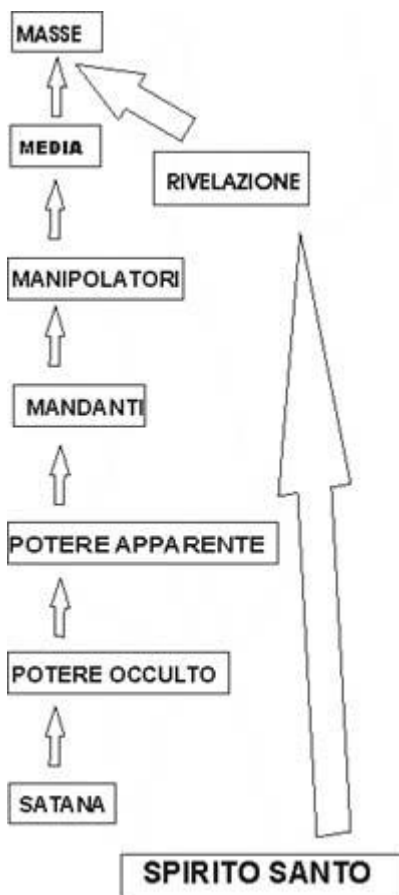
Nessun timore dunque mentre studiamo queste cose importanti ma vediamo di rimanere sempre uniti a Gesù e di consacrarci sempre più a Lui.

Cercheremo adesso di ragionare sulle possibilità che abbiamo di neutralizzare questo malefico piano con l'aiuto, la guida ed i doni dello Spirito Santo.

---

## Cap. 8 : LA POTENTE AZIONE LIBERATORIA DI DIO

Mentre disegnavo lo schema che vedremo tra poco pensavo al piano di Dio e restavo intimorito davanti alla Sua infinita potenza e sapienza. Ne afferro faticosamente solo una piccolissima parte, eppure in questa piccola parte a volte mi vengono i brividi al pensiero della Sua Maestà.



L'uomo, pensato stupendo da Dio arriverà certamente per la fede nei meriti di Cristo a risplendere come Lui aveva immaginato, tuttavia adesso nella sua umanità è tra gli ultimi anelli della catena. Per la nostra debolezza Satana ci ingannò facilmente e ci ingannerebbe ancora. Ma come abbiamo visto la volta scorsa, al di sopra di Satana c'è il Signore Gesù che si è battuto per noi e ha vinto quella battaglia che noi perdemmo. Sappiamo per questo, seguendo il Signore, di avere la vittoria in pugno, non perché sappiamo combattere, ma perché è Lui che ha combattuto già ed ha vinto per noi, rivelandoci e donandoci questa vittoria.

Guardate lo schema: Lo Spirito di Dio, Santo e perfetto, che dall'eternità conosce ogni cosa, non avrà mai nulla a che fare con il peccato e con tutte le falsità di Satana che hanno inquinato il mondo. Con un piccolo passo **lo Spirito di Dio salta tutto questo rivolgendosi direttamente all'uomo, rivelandogli la verità.**

L'uomo toccato direttamente da Dio, se accoglie la Sua parola, ha come una rinascita spirituale in cui tutto l'inquinamento del peccato sparisce per sempre e comincia a redersi conto di come stano veramente le cose in una progressiva crescita della coscienza. Questo rinascere influenzerà anche il comportamento, la cura del corpo e del prossimo.

Quando Gesù e gli apostoli liberavano le persone possedute dagli spiriti maligni avevano una esatta percezione del loro stato.<sup>36</sup>

Il primo effetto della liberazione dal maligno è la coscienza di sé<sup>37[2]</sup>. **Una persona è libera solo quando è in grado di pensare autonomamente, di fare delle scelte senza costrizioni.**

Caro lettore, oggi lo Spirito di Dio ti dice che vivi credendo di essere libero ma non lo sei. **Desideri scioglierti** da questi legami malefici che si servono anche dei media per manipolare i tuoi pensieri?

Se lo desideri allora devi accettare prima di tutto l'idea di essere uno "condizionato"; poi, da questa consapevolezza, può partire l'opera di liberazione che permetterà a Dio di operare in te. Siamo tutti condizionati e dipendenti da TV, giornali, radio, cellulari, internet, ecc. Non è una colpa diretta, è che purtroppo queste cose sono diventate un mezzo di condizionamento in mano a poteri occulti. Dobbiamo disintossicarci, un periodo di trattamento intenso come si fa per ogni tipo di dipendenza. Non vi si chiede di buttare tutto, ma di **imparare l'uso dei media in modo da gestirli non da esser gestiti da loro.**

La preghiera e il vostro impegno saranno sufficienti.

---

---

<sup>36</sup> Atti 8:19-23 - **19** «Date anche a me questo potere, affinché colui al quale imporrò le mani riceva lo Spirito Santo». **20** Ma Pietro gli disse: «Il tuo denaro vada con te in perdizione, perché hai creduto di poter acquistare con denaro il dono di Dio. **21** Tu, in questo, non hai parte né sorte alcuna; perché il tuo cuore non è retto davanti a Dio. **22** Ravvediti dunque di questa tua malvagità; e prega il Signore affinché, se è possibile, ti perdoni il pensiero del tuo cuore. **23** Vedo infatti che tu sei pieno d'amarrezza e prigioniero d'iniquità».

<sup>37</sup> Marco 5:15 "E [la folla] venne a Gesù, e vide l'indemoniato che sedeva, ed era vestito; e colui che aveva avuta la legione essere in buon senno; e temette". (Diodati)

## Cap. 9 : "IMPRONTE" BUONE E CATTIVE – NON SIATE PASSIVI

Ciò che vediamo rimane impresso più di quanto immaginiamo. Avete mai fatto caso quando la mattina ci svegliamo? Per qualche minuto prima che il cervello si metta in moto in maniera cosciente e normale, vi è come un affollamento dei pensieri, scene del film che abbiamo visto la sera prima, ecc. Se ci lasciamo andare passivamente la mente rivive tutte le scene già viste, quelle magari più impressionanti, e siamo portati a riprovare le stesse emozioni forti...

E' come se "il motore della coscienza" si ricollegasse automaticamente alla sera prima per riprendere il via. Subito allora due considerazioni:

- 1) Evitiamo la sera di vedere scene emotivamente "forti", perché anche se non ce ne accorgiamo producono nel nostro cervello una impressione intensa, come una stampigliatura che potrebbe rimanere a lungo.
- 2) La mattina prendiamo le redini dei nostri pensieri riportandoli a Dio, lodandolo ed affidandoci allo Spirito Suo che ci guidi e ci protegga.

**I giochini elettronici** al computer, di cui ci siamo già occupati,<sup>38</sup> non sono semplici giochi innocui: non è come nella mia generazione quando i bambini mettevamo i soldatini per terra: è un'attività complessa che investe il cervello, lo eccita, lo carica in cerca di uno sfogo e non trovandolo lo lascia spesso carico, come una molla pericolosa. E questo avviene dall'età della formazione quando i ragazzini ancora non sanno distinguere il bene dal male e dura tutta la vita!! A volte basta uno scossone magari per inavvertenza e la molla scatta con il suo potenziale distruttivo. Quante volte dei ragazzi sono "esplosi" sparando realmente a destra e sinistra magari proprio nelle scuole o con i compagni che odiavano? Quante ore al computer avevano accumulato prima?

I giochi al computer sono il frutto di complessi software che investono molte parti del nostro cervello e impegnano spesso anche il corpo. All'inizio forse erano messi sul mercato solo per fare soldi, ma modificandone opportunamente la presentazione, la capacità di fare presa e di condizionare le menti di certi software è usata da tempo negli addestramenti militari ecc e non è passata certo inosservata a certi politici che se ne servono cinicamente per "indottrinare" le giovani leve.

Di questi giorni è ad esempio una polemica su un giochino che un gruppo politico italiano ha immesso su face book dove "Cliccando con il mouse in prossimità dei barconi zeppi di

---

38 Consigliamo di incrementare qs scritto con il nostro studio approfondito precedente: [http://www.ilritorno.it/studi\\_bibl/8\\_tamag-gioc-sublimin.htm#\\_ftn1](http://www.ilritorno.it/studi_bibl/8_tamag-gioc-sublimin.htm#_ftn1) tratto da "Normale perversità dei nostri tempi" di Renzo Ronca.

immigrati, il giocatore deve cercare di respingerli in mare, prima che scompaiano dal monitor”<sup>39</sup>. “L' Italia della politica, e non solo, s' indigna di fronte al gioco "Rimbalza il clandestino", lanciato sulla pagina ufficiale della Lega Nord nel social network”<sup>40</sup> Uno dei due che ha ideato il gioco ha dichiarato ad un giornale di Varese: "ci rivolgiamo a un target giovane, ed è quindi inevitabile dover utilizzare un linguaggio semplificato e uno strumento, il gioco, in grado di attirare l'attenzione”<sup>41</sup>. Da questa candida affermazione si deduce che ..”non c'è una ragazzata che potrebbe costare un rinvio a giudizio per istigazione all'odio razziale, ma c'è molto di più. C'è, e sto leggendo assai bene quelle parole, **un progetto culturale e politico di stampo razzista. Una vera e propria educazione all'intolleranza, all'odio, al cinismo, all'esclusione del diverso**. Per farlo si utilizza anche un giochino banale e sempliciotto, perché il giochino banale e sempliciotto attira, come dice [B.], i giovani, o meglio, il target giovane. [...] E il fatto che il gioco sia un veicolo per l'educazione all'odio razzista è il punto terminale di tutta questa vicenda.”<sup>42</sup>

Comunque vada questa faccenda del gioco contro i clandestini, resta il fatto che sussiste una certa volontà non di diffondere un semplice gioco, **ma di diffondere l'idea, la convinzione, la carica emozionale negativa, che vengono trasmesse usando quel gioco**.

Di questo gioco, che per caso un ministro ha messo in evidenza denunciandolo, tutti i media oggi ne parlano male liberamente, anche perché in sostanza è solo una minoranza che lo ha lanciato, magari senza rendersi conto dello scalpore che avrebbe provocato. In fondo è facile criticare la cosa, sono quasi tutti contro e fa comodo schierarsi dalla parte della maggioranza. E' come dire “Ehi guarda là che roba! Noi invece mica siamo razzisti! Noi siamo per la pace nel mondo!”. Certo che se fosse stata una maggioranza ad intoppare su qualche maldestra manipolazione, non credo che avrebbe avuto il plauso di tutti; più facile sarebbe stato il silenzio stampa. **Noi in questo caso saremmo stati capaci di rendercene conto?**

Non dobbiamo restare passivi di fronte a questo bombardamento psicologico. Cerchiamo di trovare delle difese! Analizziamo insieme le nostre possibilità.

---

39 Tratto da [http://ilsecoloxix.ilsole24ore.com/p/italia/2009/08/22/AMq1M4qC-rimbalza\\_figlio\\_clandestino.shtml?hl](http://ilsecoloxix.ilsole24ore.com/p/italia/2009/08/22/AMq1M4qC-rimbalza_figlio_clandestino.shtml?hl)

40 Tratto da Repubblica — 22 agosto 2009 pagina 4 sezione: CRONACA

41 Tratto da "Il gioco del clandestino annegato" su [www.unita.it/rubriche/cotroneo](http://www.unita.it/rubriche/cotroneo)

42 Tratto da "Il gioco del clandestino annegato" su [www.unita.it/rubriche/cotroneo](http://www.unita.it/rubriche/cotroneo)



## Cap. 10: ALLORA, COSA ABBIAMO IMPARATO?

Abbiamo capito che controllare i media significa avere il potere. Nell'ipotetico momento in cui una "associazione segreta" qualsiasi raggiungesse il controllo globale dei media, avrebbe in mano la gestione del mondo. La cosa non è poi così inverosimile visto che già da qualche anno alcuni governi si accusano di applicare attacchi informatici contro l'economia e uffici "secret"<sup>43</sup>. Per noi credenti è logico pensare a Satana come il maligno governatore della Terra<sup>44</sup> che ha pianificato tutto per poterla gestire. Egli sta preparando velocemente le basi per poter dare al suo prescelto, l'anticristo, il potere, grande potenza e gloria terrena.

*1 Ora, fratelli, circa la venuta del Signore nostro Gesù Cristo e il nostro incontro con lui, vi preghiamo 2 di non lasciarvi così presto sconvolgere la mente, né turbare sia da pretese ispirazioni, sia da discorsi, sia da qualche lettera data come nostra, come se il giorno del Signore fosse già presente. 3 Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia<sup>45</sup> e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione, 4 l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando sé stesso e proclamandosi Dio. 5 Non vi ricordate che quand'ero ancora con voi vi dicevo queste cose? 6 Ora voi sapete ciò che lo trattiene affinché sia manifestato a suo tempo. 7 Infatti il mistero dell'empietà è già in atto, soltanto c'è chi ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo. 8 E allora sarà manifestato l'empio, che il Signore Gesù distruggerà con il soffio della sua bocca, e annienterà con l'apparizione della sua venuta. 9 La venuta di quell'empio avrà luogo, per l'azione efficace di Satana, con ogni sorta di opere potenti, di segni e di*

---

43 Dal Corriere della Sera del 18 maggio 2007 "La Russia attacca :a guerra informatica all'Estonia- Sabotati i siti Internet di governo, media e banche. La Nato corre in aiuto del Paese baltico- Da giorni l' Estonia, una delle tre Repubbliche baltiche e uno dei Paesi più informatizzati del mondo, sta fronteggiando un attacco elettronico che ha preso di mira i siti Internet di governo, banche e mezzi di comunicazione. Secondo il governo di Tallinn, che ha chiesto l' intervento della Nato, dietro il cyber- attacco ci sarebbero la Russia e i suoi servizi segreti, le cui relazioni con l'Estonia sono pessime. Mosca smentisce. E anche la Nato, pur avendo inviato propri esperti in aiuto agli estoni, mantiene un atteggiamento prudente. [[http://archiviostorico.corriere.it/2007/maggio/18/Russia\\_attacca\\_guerra\\_informatica\\_all\\_co\\_9\\_070518117.shtml](http://archiviostorico.corriere.it/2007/maggio/18/Russia_attacca_guerra_informatica_all_co_9_070518117.shtml)]

44 Il SIGNORE disse a Satana: «Da dove vieni?» Satana rispose al SIGNORE: «Dal percorrere la terra e dal passeggiare per essa». (Giob 1:7); [Satana disse:] «Ti darò tutta questa potenza e la gloria di questi regni; perché essa mi è stata data, e la do a chi voglio. (Luca 4:6); [Gesù disse:] Io non parlerò più con voi per molto, perché viene il principe di questo mondo. Egli non può nulla contro di me; (Giov 14:30)

45 l'apostasia è il rinnegamento della dottrina cristiana. Fu ripetutamente profetizzata dagli apostoli ed era già all'opera quando essi scrivevano; elaborata da Satana con un disegno complesso composto da tante piccole tessere che formano il suo mosaico, che si sono già insinuate nella Chiesa, raggiungerà l'apice quando l'anticristo si manifesterà ed in breve tempo raggiungerà il massimo potere sulla terra proclamandosi al mondo come dio. (n.d.r)

*prodigi bugiardi, 10 con ogni tipo d'inganno e d'iniquità a danno di quelli che **periscono perché non hanno aperto il cuore all'amore della verità per essere salvati. 11 Perciò Dio manda loro una potenza d'errore perché credano alla menzogna; 12 affinché tutti quelli che non hanno creduto alla verità ma si sono compiaciuti nell'iniquità, siano giudicati. (2 Tess 2:1-12)***

Io penso che la più grande "potenza d'errore" satanica oggi si manifesti attraverso i media, soprattutto l'uso politico delle TV e di internet, capaci di ipnotizzare la mente delle masse.

Dio la permette per un certo tempo perché si serve del piano di Satana come mezzo di prova e selezione della nostra fede. E' vero che l'ingannatore può molto ma è anche vero che lo Spirito di Dio rivela Cristo che è la Verità, Egli guida, protegge e libera tutti quelli che a Lui si rivolgono. Noi cari fratelli, sicuri di questa libertà e liberazione, dobbiamo solo seguirlo e non restare impressionati come tutti gli altri da ciò che vedremo o udiremo.

Non so se la politica è stata mai veramente al servizio della popolazione che dovrebbe rappresentare, forse all'inizio era così, ma oggi più che rappresentare la popolazione è solo un mezzo per poterla gestire.

Permettetemi qualche ipotesi fantasiosa su come potrebbero andare le cose nei nostri tempi:

Mettiamo io sia il capo di un governo corrotto e cattivo: attraverso efficientissimi sondaggi sono in grado di scoprire l'umore, l'opinione, di tutti gli strati sociali: posso formare delle mappe in cui ho la perfetta consapevolezza in tempo reale di come la pensano su un determinato argomento le casalinghe, i commercianti, gli studenti, gli impiegati, gli operai, i dirigenti, gli adolescenti, le minoranze... E' come avere davanti alla scrivania un grande schermo con delle fasce colorate che puoi toccare e far cambiare colore a tuo piacimento... Vediamo, voglio dissuadere la gente a fare manifestazioni per le tasse che ho aumentato? Incarico una commissione che mi faccia una campagna capillare sulle ricche vincite di tutti i concorsi a premi alla TV, sui soldi facili dei quiz musicali, (quiz che subito metto in ogni canale nelle fasce orarie di maggiore ascolto), sul gioco del lotto, sulla lotteria nazionale, ecc. Ne faccio parlare i telegiornali, mando in onda interviste per strada del genere "cosa fareste con un miliardo di euro?" faccio in modo che per almeno qualche mese si vincano molti premi a pioggia. Faccio grandi feste per i vincitori con molte belle ragazze. Ecco fatto! La gente comincia a sognare! Ho trasformato la povertà (che io stesso come cattivo governante corrotto ho arrecato alla popolazione) in una rincorsa del benessere virtuale. La povertà non è più una causa di protesta sociale contro di me, ma diventa di ulteriore guadagno per me, che ho il monopolio (e la cassa) di ogni gioco. Ho

allontanato la visione realistica di quanto accade, immettendo le nebbie dei sogni di una lotteria. La gente è sempre più contenta, io (governo corrotto) guadagno sempre più; siamo tutti contenti. Poi viene il momento inevitabile in cui per la mia ingordigia e quella dei miei cortigiani, la povertà avanza davvero, i posti di lavoro finiscono, le case non ci sono... La popolazione comincia a brontolare, vedo dai sondaggi che perdo popolarità che posso perdere le elezioni, i miei nemici (come me, senza scrupoli come me, mi attaccano per prendere il mio posto), allora che posso fare per mantenere il potere e continuare come prima? Come manipolare psicologicamente le masse? Semplice! Mi invento un nemico! La reazione umana di fronte al nemico è sempre la stessa: ci si unisce per difenderci; molte cose passano allora in secondo piano: scarico tutte le responsabilità sul nemico che "ci minaccia"! E' colpa del nemico se i prezzi della benzina aumentano, è colpa del nemico se siamo costretti a fare una "guerra difensiva" per non essere attaccati da lui... è colpa del nemico se dobbiamo fare tanti sacrifici con le tasse, è per il bene della nostra patria tirare avanti ed approvare quel capitolo di spese per gli armamenti..... Aspetta un momento! Quella commissione dall'ultimo sondaggio mi segnala che in quel tale Stato la perdita dei posti di lavoro è tale da prevedere una prossima rivolta? E che ci vuole? Facciamo in modo che scoppi una guerra razziale! Ed ecco che per un futile motivo (magari causato apposta) c'è un fatto di sangue tra un nero e un bianco. Non sarà difficile con tutti gli infiltrati che posso mettere in campo provocare dei disordini tra loro, così il mio "governo che porta l'ordine e la pace" può intervenire in maniera violenta e decisa e magari con l'occasione togliere da mezzo anche quelle persone che mi davano fastidio.... Che succede in quell'altro posto? I sondaggi dicono che sta per essere scoperta una mia responsabilità con le banche che hanno fatto fallire quelle fabbriche? Risolvo subito! Ti metto in atto una campagna giornalistica contro gli emigrati, soprattutto evidenziando tra loro quelli sporchi, neri, estremisti, magari delinquenti, i clandestini... ecco tutte le TV ne parlano! Ho spostato l'interesse e l'odio di chi ha perso casa e lavoro contro gli emigrati clandestini. Ma che bravo politico che sono diventato!

Io ci ho un po' scherzato sopra, ma pensate che sia tanto diversa la realtà? Secondo voi una dichiarazione di un importante politico è spontanea o è frutto di sondaggi? Lui sa già come la pensi tu e parla il tuo linguaggio, lo fa apposta in modo che tu dica: "ma che bravo, lui sì che mi capisce!" ma l'obiettivo suo è lo stesso del tuo? Pensaci. Quando lui parla di sacrifici che "dobbiamo" fare, a chi è riferito quel plurale?

**I media di per se stessi non sono cattivi, ma l'uso che ne fa il potere moderno lo è.**

E allora, dopo tutte le cose che abbiamo detto anche nei capitoli precedenti, sapendo tutto questo, come possiamo abbandonare la nostra mente davanti al televisore o davanti ad internet senza un preparazione? Se il regista maligno delle manipolazioni è Satana, non

ci sarà più la destra e la sinistra, progressisti e conservatori, ci saranno dei **vertici occulti di potere** sotto la sua supervisione, che si serviranno di destra e sinistra e anche degli estremisti, pur di completare il piano che gli darà, nella persona dell'anticristo, il controllo mondiale.

Unica soluzione per noi è sempre la stessa: vigilare, starne fuori, non lasciarsi usare dal diavolo, stare attentissimi alle "opinioni di maggioranza". **Leggere ogni mattina la Bibbia prima del giornale** e dire "Padre guidami e proteggimi, e nel nome di Gesù apri la mia mente con lo Spirito Tuo Santo affinché sia a te gradita in ogni mia azione, rientrando sempre nella Tua volontà".

Poi, dopo, aprite pure i vostri occhi sul mondo sui suoi misfatti e le sue magie.. Gesù ci ha donato lo Spirito di verità che ci farà vedere tutto coi Suoi occhi. Il Signore ha cura di noi e ci ha dato anche i mezzi per vincere. Coraggio fratelli, siamo vicini alla vittoria, facciamoci forza con le Sue parole:

*8 Io conosco le tue opere. Ecco, ti ho posto davanti una porta aperta, che nessuno può chiudere, perché, pur avendo poca forza, hai serbato la mia parola e non hai rinnegato il mio nome. 9 Ecco, ti do alcuni della sinagoga di Satana, i quali dicono di essere Giudei e non lo sono, ma mentono; ecco, io li farò venire a prostrarsi ai tuoi piedi per riconoscere che io ti ho amato. 10 Siccome hai osservato la mia esortazione alla costanza, anch'io ti preserverò dall'ora della tentazione che sta per venire sul mondo intero, per mettere alla prova gli abitanti della terra. 11 Io vengo presto; tieni fermamente quello che hai, perché nessuno ti tolga la tua corona. 12 Chi vince io lo porrò come colonna nel tempio del mio Dio, ed egli non ne uscirà mai più; scriverò su di lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, e della nuova Gerusalemme che scende dal cielo da presso il mio Dio, e il mio nuovo nome. (Apoc 3:8-11)*

[www.ilritorno.it](http://www.ilritorno.it)

Per approfondire meglio questo argomento sarebbe bene leggere anche il breve dossier di 7 pag di Renzo Ronca: "NON LUI MA LIBERACI BARABBA"(Giov 8:80) - **CHE SUCCEDA ALL'UOMO QUANDO SEGUE LA FOLLA?** SIAMO VERAMENTE LIBERI NELLE GRANDI RIUNIONI? – Con spiegazioni psicologiche tratte da un saggio di Freud. Chi vuole lo potrà trovare a qs link:

<http://www.ilritorno.it/es/eshtml/dossier/non%20Lui%20ma%20Barabba.pdf>